

■ CIRO' L'area Sic dove campeggiano le dune e della Ginestra bianca è abbandonata Salvare la biodiversità nell'area della Marinella

di GIUSEPPE DE FINE

CIRO' Salvare la biodiversità alla Marinella. L'area Sic delle dune e della Ginestra bianca di Cirò, necessita di maggior tutela, oggi appare abbandonata a se stessa, alla mercé di tutti, dal pascolo abusivo, alle discariche presenti, per non parlare poi degli incendi che ogni anno la percorrono. L'area a mare della Marinella fino alla pineta della zona 91 dovrebbe essere più protetta per salvaguardare la biodiversità di fauna e flora presenti e delle sue splendide dune come quella dell'Elefante per la sua dimensione. Si potrebbe iniziare con il salvare il Giglio di Mare (*Pancreatium maritimum* L.), oggi sempre

più raro, sono gli esemplari presenti sulle spiagge ciro-tane, calpestati tutti i giorni dal via vai di jeep, domani potrebbero scomparire per sempre, se si continua a disturbare il loro habitat. La salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente, compresa la conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, costituiscono un obiettivo di interesse generale perseguito dalla Comunità Europea (Direttiva n. 92/43/CEE). Lo scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuendo all'obiettivo genera-



La ginestra bianca

le di uno sviluppo durevole, come specie di interesse "conservazionistico" come lo è il *Pancreatium maritimum* L. Si tratta di una geofita bulbosa tipica delle dune sabbiose. Appartiene alla famiglia delle Liliaceae, con

infiorescenza grande, bianca, molto appariscente. E' specie guida dell'habitat 2210 delle Dune fisse del litorale ed è caratteristica della classe *Ammophiletea*, la vegetazione psammofila perenne delle dune sabbiose

costiere. In seguito allo sfruttamento delle spiagge la specie risulta in regressione ed è inclusa nella Lista Rossa Regionale con lo status di minacciata. Inoltre tra le specie di interesse conservazionistico incluse nella Lista Rossa Regionale e Nazionale e nell'allegato C come specie vegetale protetta, oltre al *Pancreatium* si trova anche un'altra specie l'*Ephedra distachya*, presente anch'essa sulla spiaggia ciro-tana. Il *Pancreatium*, oltre ad essere un bellissimo e profumatissimo fiore, ha anche un ruolo importante: trattiene la sabbia e tutela la duna dalle mareggiate. Non bisognerebbe nemmeno raccogliere il suo fiore, perché appassisce subito, bisogna

invece ammirarlo in tutto il suo splendore e lasciare che si riproduce. Nel territorio di Cirò è diffuso tra Volvito e l'area 91, è una pianta ricca di alcaloidi contenuti nel frutto e nel bulbo. I suoi principi attivi (Alcaloidi) sono: *Pancreatina*, *Ippeastrina*, *Licorina*, *Tazettina*. La sua droga in molti casi agrisce come l'*Atropina*, provoca midriasi, diminuisce la secrezione salivare, aumenta il numero delle secrezioni cardiache. La *Licorina* agrisce generalmente come inibitore dei tumori, ma non può essere adoperato come citostatico. Viene usato anche come emetico. La *Licorina* sugli animali, in piccolissime dosi provoca salivazione, vomito e diarrea; in dosi elevate, paralisi centrale e collasso. Per quanto riguarda gli effetti, la *Licorina* ha azione simpaticolitica di effetto sulla pressione del sangue, sul ritmo respiratorio, sulle pulsazioni cardiache.